



COMUNE DI TREMOSINE SUL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici

www.comune.tremosine.bs.it

Determinazione n. 166 Reg. LL.PP

in data 19 novembre 2024

OGGETTO: CUP: B68B24000030002 CIG: B41559A8D2
OCDPC 1083/2024 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Provincia di Brescia.
«Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo».
Determina a contrarre art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000. Indizione procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023.

IL SINDACO – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30 marzo 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 con i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30 marzo 2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Tremosine sul Garda per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 26 settembre 2024 con la quale si è provveduto ad approvare la variazione urgente al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, annualità 2024, ai sensi dell'art. 175 D. Lgs. 267/2000;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2024 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 nel territorio della Provincia di Brescia;

Considerato che nei giorni dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 il territorio della Provincia di Brescia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

Vista l'Ordinanza n. 1083 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 20 ottobre al 10 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Provincia di Brescia";

Considerato altresì che a seguito dei summenzionati eventi, sul territorio comunale si sono verificati, movimenti franosi, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e erosione e danneggiamento dei corsi d'acqua;

Rilevata in particolare la situazione creatasi sul Torrente Bondo a seguito della quale necessita di intervento mirato al ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua e ricostruzione di alcuni tratto di argine erosi dalla piena del torrente stesso, oltre all'asportazione del materiale alluvionale depositatosi;

Vista la comunicazione di Regione Lombardia, pervenuta al protocollo comunale n. 0008759 in data 19 settembre 2024 con la quale viene comunicata, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile del Piano degli Interventi urgenti, l'ammissione a finanziamento dell'intervento recante: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002 per l'importo complessivo di Euro 300.000,00;

Visto il modello A) di accettazione del contributo sopra menzionato, depositato agli atti dell'ufficio tecnico comunale, settore Lavori Pubblici;

Vista la determinazione Reg. LL.PP. n. 147 in data 02 ottobre 2024, con la quale si è provveduto ad affidare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), all'operatore economico SMART INGEGNERIA STP SRL – Dott. Ing. Lucio Fattori con sede in Brescia in Via Malta n. 12/B, Cod. Fisc. e P.IVA: 04577720982, il servizio tecnico di progettazione fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, ai sensi dell'art. 41, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, delle attività di Direzione dei Lavori, compresa emissione degli atti di contabilità, nonché Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del Titolo IV, Capo I del D.Lgs. n. 81/2008, recante "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili", relativamente ai lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002, dietro pagamento di un corrispettivo di Euro 23.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali, dando altresì atto che risulta rispettato il principio dell'equo compenso;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto il progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, dalla soc. SMART INGEGNERIA STP SRL – Dott. Ing. Lucio Fattori con sede in Brescia in Via Malta n. 12/B, Cod. Fisc. e P.IVA: 04577720982, acquisito al protocollo comunale n. 0011158 in data 14 novembre 2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 14 novembre 2024, con la quale si è provveduto con l'approvazione del Progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, recante: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002, avente importo complessivo pari a Euro 500.000,00, redatto dalla soc. SMART INGEGNERIA STP SRL – Dott. Ing. Lucio Fattori con sede in Brescia in Via Malta n. 12/B, Cod. Fisc. e P.IVA: 04577720982;

Vista la determinazione Reg. LL.PP. n. 157 in data 29 ottobre 2024 con la quale si è provveduto attivare, mediante la CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda, indagine di mercato in applicazione di quanto prescritto dall'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato II.1, ai fini della formazione di un elenco di Operatori Economici da invitare alla successiva procedura negoziata, ai sensi del predetto art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, per l'appalto dei lavori recanti: dei lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002;

Dato atto che, dopo la scadenza del termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda ha provveduto, a formare un elenco di quelle risultate ammissibili rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;

Considerato che per l'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in oggetto trovano applicazione, alla data di adozione del presente provvedimento, le norme contenute nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

Considerato, che in relazione a quanto ammesso dall'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo il cui ammontare dei lavori posto a base di gara è superiore ad Euro 150.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 1.000.000,00, per l'affidamento dei lavori ricorrono i presupposti giuridici e motivazionali affinché i lavori stessi possano essere affidati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato;

Posto che il criterio di individuazione della migliore offerta che questa stazione appaltante intende applicare nella futura procedura di affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto è quello del criterio del "minor prezzo", così come stabilito dall'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di avvalersi, per lo svolgimento delle attività di stazione appaltante, della CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda, con la quale il Comune di Tremosine sul Garda ha sottoscritto una convenzione con scadenza 31 dicembre 2027 (delibera C.C. n. 28 del 31 luglio 2024);

Visto, in particolare, il quadro tecnico – economico dei lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002, dal quale si desume l'entità economica dell'importo dei lavori da porre a base di appalto ed in particolare che l'importo complessivo dei lavori in appalto, I.V.A. esclusa, è pari o superiore ad Euro 150.000,00 e inferiore a un milione di euro e che quindi si verifica la fattispecie prevista dall'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale è ammesso l'affidamento dell'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti:

LAVORI A BASE D'ASTA			
a)	Lavori da appaltare a Misura		€ 210 129,63
b)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	2,5%	€ 5 313,42
c)	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso d'asta		€ -
d)	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale		€ -
TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA			€ 215 443,05

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:			
1	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante		€ -
2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista		€ -
3	Allacciamenti a pubblici servizi e superamento eventuali interferenze		€ -
4	Imprevisti	3,3%	€ 7 154,28
5	Accantonamento incentivo di cui all'art. 113 c. 2 del D. Lgs 50/2016 - non soggetto a IVA (calcolato su TOTALE A) di cui:		
	5.1 quota per tecnologie e formazione (pari al 20%)		€ 861,77
	5.2 quota per il personale (pari al 80%) suddiviso come segue:		€ 3 447,09
	a) a favore del Comune (75%)		€ 2 585,32
	b) a favore della CUC (25%) ai sensi dell'art. 113 c.5 del D. Lgs 50/2016		€ 861,77
	Totale Accantonamento incentivo di cui all'art. 113 c. 2 del D. Lgs 50/2016	2%	€ 4 308,86
6	Quota variabile a favore della CUC		
	SERVIZI E FORNITURE: 0,4% sull'importo a base d'appalto TOTALE A (elevato a 0,5% nel caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), con una tariffa minima di € 1.000,00 (elevata a € 1.500,00 in caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) ed una tariffa massima di € 8.000,00	0,0%	€ -
	LAVORI: 0,4% sull'importo a base d'appalto TOTALE A (elevato a 0,5% nel caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), con una tariffa minima di € 1.000,00 (elevata a € 1.500,00 in caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e una tariffa massima di € 8.000,00 per importi inferiori alla soglia comunitaria (elevata a € 10.000,00 per importi superiori alla soglia comunitaria)		€ 1 000,00
	CONCESSIONI E PARTERNARIATO PUBBLICO-PRIVATO: 0,5% sull'importo a base di gara TOTALE A, con una tariffa minima di € 2.000,00 e una tariffa massima di € 8.000,00 per importi inferiori alla soglia comunitaria (elevata a € 10.000,00 per importi superiori alla soglia comunitaria)	0,0%	€ -
	SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA: 0,5% sull'importo a base di gara TOTALE A, con una tariffa minima di € 2.500,00 e una tariffa massima di € 10.000,00	0,0%	€ -
7	Incremento (PROCEDURA ACCELERATA: nel caso in cui l'Ente richieda alla CUC di lanciare la procedura di gara entro il termine di 15 giorni dall'invio della documentazione COMPLETA la tariffa variabile finale si intende aumentata di una volta e mezza (1,5%) fino al limite massimo di € 10.000,00 elevato a € 15.000,00 se trattasi di concessione o patemariato pubblico o privato. L'espletamento di diretta procedura in forma acceleratoria è in ogni caso subordinata all'accettazione da parte della CUC tenuto conto delle esigenze di servizio).	0,0%	€ -
8	Acquisizione aree o immobili, indennizzi		€ -
9	Contributo ANAC - non soggetto ad IVA (in caso di gara aggregata e/ o a Lotti, tale importo è suddiviso tra i Comuni aderenti)		€ 250,00
10	Spese per funzionamento della Commissione giudicatrice		€ -
11	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità.		€ 23 000,00
12	Oneri contributivi su spese tecniche		€ 920,00
13	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ -
14	Spese per pubblicità		€ -
15	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'art. 116, comma 11, del codice, nonché l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove previsto		€ -
16	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici		€ -
17	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, comma 4, del codice		€ -
18	Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla Legge 20 luglio 1949, n. 717		€ -
19	I.V.A.		
	IVA su lavori e imprevisti	22,0%	€ 48 971,41
	IVA su spese tecniche e indagini	22,0%	€ 5 262,40
TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 90 866,95

COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE)	€ 306 310,00
--	--------------

Dato atto che alla conclusione delle procedure di gara il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e visto il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679.

Sottolineato che questa Amministrazione intende affidare l'appalto di esecuzione dei lavori pubblici in oggetto previsti nel suindicato progetto esecutivo, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 59, comma 1 e 3° periodo, del D.Lgs. n.50/2016, ponendo a gara il progetto approvato secondo i seguenti importi:

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e costo della manodopera)	Euro 215.443,05
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 5.313,42
Importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza	Euro 210.129,63

Ritenuto, quindi, di dover sollecitamente dar corso alle procedure per l'affidamento dell'appalto di esecuzione dei lavori pubblici in parola, in funzione della natura stessa degli interventi e delle tempistiche impartite dal finanziamento, che prevedono che i lavori debbano essere completati entro il termine dello stato di emergenza (14 aprile 2025) e che pertanto sia necessario procedere celermente alle procedure di selezione dell'operatore economico che presenterà la migliore offerta (non incongrua), a cui seguirà la stipula del relativo contratto per l'esecuzione dei lavori stessi;

Dato atto che la scelta del contraente sarà fatta mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, ovvero mediante aggiudicazione a favore dell'Operatore Economico che avrà formulato il prezzo più basso, determinato mediante il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, è fatto obbligo di espletare la procedura di gara attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale le quali non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

Rilevato che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata da esperire per l'appalto dei lavori in oggetto, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, sono stati individuati da questa amministrazione, nel pieno rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, mediante specifica indagine di mercato attuata con pubblicazione di apposito avviso esplorativo per manifestazione di interesse in applicazione di quanto prescritto dall'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato II.1;

Visto al riguardo l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse, a firma del RUP della CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda in data 31 ottobre 2024, finalizzato alla costituzione di un elenco nel quale saranno iscritti gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, da invitarsi alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

Visto il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Dato atto che in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, con la presente determinazione a contrarre devono essere definiti:

- gli elementi essenziali del contratto da stipulare con l'operatore economico aggiudicatario;
- la procedura che si intende seguire, nel rispetto del citato D.Lgs. n. 50/2016, per individuare l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto;

- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte al fine di poter affidare l'appalto dei lavori pubblici in oggetto e, quindi, quale debba essere il criterio di aggiudicazione;

Dato atto che per i suddetti lavori pubblici da affidare mediante procedura negoziata è stato attribuito il codice CUP n. B68B24000030002 (Codice Unico di Progetto), che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante *"Piano straordinario contro le mafie"* e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. B41559A8D2 e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

Preso atto che:

- il Comune intende avvalersi, per lo svolgimento delle attività di stazione appaltante, della CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda, con la quale il Comune di Tremosine sul Garda ha sottoscritto una convenzione con scadenza 31 dicembre 2027 (delibera C.C. n. 28 del 31 luglio 2024).
- la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di ARIA SPA e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel rispettivo Disciplinare di Gara.
- con il conferimento dell'appalto in oggetto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento dei lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002, e che la scelta del contraente in conformità con D.Lgs.n.50/2016 ss.mm.ii. sarà fatta mediante:

Procedura: NEGOZIATA

Criterio: MINOR PREZZO

Ritenuto opportuno, al fine di garantire alla Stazione Appaltante la certezza di negoziazione con Operatori Economici che abbiano preliminarmente avuto cognizione di tutte le caratteristiche fisiche e di contesto dei luoghi di cantiere, anche in riferimento alla tipologia e complessità dell'appalto dovuto alla localizzazione geografica del cantiere stesso, alle problematiche legate alle viabilità di accesso e conseguentemente alle peculiarità di approvvigionamento in cantiere di uomini, mezzi e materiali, nonché le difficoltà di esecuzione delle lavorazioni, tutti i candidati dovranno obbligatoriamente effettuare, in sede di gara sopralluogo assistito dal RUP o suo delegato;

Appurato che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, ovvero che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

Dato atto che il Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona dell'arch. Luca Bertanza;

Preso atto del parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Tutto quanto premesso, visto e considerato;

DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo della presente determinazione;
2. In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, nel seguente prospetto si indicano gli elementi del contratto d'appalto dei lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17 c. 1 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	L'oggetto del contratto d'appalto consiste nella sola esecuzione dei lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002.
FINE DA PERSEGUIRE	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17 c. 1 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è quello di attuare una serie di interventi finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Bondo in località Valle di Bondo mediante ricostruzione di difese spondali e asportazione di materiale alluvionale.
FORMA DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 18 c. 1 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, è esclusivamente quella in modalità elettronica nel rispetto delle norme vigenti in questa Amministrazione e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. modif. recante <i>"Codice dell'amministrazione digitale"</i> , da perfezionare in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante di questa stazione appaltante. Il contratto sarà stipulato a misura.
CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 17 c. 1 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	I lavori dovranno essere eseguiti in 60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 50 c. 1 lett. c	La selezione degli Operatori Economici viene effettuata con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, i quali sono stati individuati con le modalità indicate in premessa, in applicazione dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, ovvero mediante manifestazione di interesse a seguito di emissione di avviso pubblico da parte della CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda (determinazione Reg. LL.P. n. 157/2024).
CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA	D.Lgs. n. 36/2023 Art. 108	La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del "minor prezzo" rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in Euro 210.129,63 (I.V.A. esclusa) in applicazione di quanto previsto dall'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante ribasso unico percentuale con le modalità previste nella lettera di invito;

3. Di indire, mediante la CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda, una gara d'appalto per l'affidamento dei lavori recanti: «Ripristino funzionalità idraulica Torrente Valle di Bondo» - CUP B68B24000030002 mediante procedura negoziata di cui all'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo disciplinato dall'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
4. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
5. Di stabilire che in sede di gara tutti i candidati, al fine di garantire alla Stazione Appaltante la certezza di negoziazione con Operatori Economici che abbiano preliminarmente avuto

- cognizione di tutte le caratteristiche fisiche e di contesto dei luoghi di cantiere, anche in riferimento alla tipologia e complessità dell'appalto dovuto alla localizzazione geografica del cantiere stesso, alle problematiche legate alle viabilità di accesso e conseguentemente alle peculiarità di approvvigionamento in cantiere di uomini, mezzi e materiali, nonché le difficoltà di esecuzione delle lavorazioni, dovranno obbligatoriamente effettuare, sopralluogo assistito dal RUP o suo delegato;
6. Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
 7. Di provvedere, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023, a che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 8. Di provvedere entro cinque giorni dalla data di adozione degli atti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento ed agli altri adempimenti previsti dall'art. 90 del D.Lgs. 36/2023, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso avverso l'aggiudicazione e nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023;
 9. Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è l'arch. Luca Bertanza;
 10. Di avvalersi, per l'attivazione della procedura in oggetto della CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda tramite piattaforma Sintel;
 11. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. E) della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenzialmente nei confronti del Responsabile Unico di Progetto.
 12. Di dare atto che i costi delle attività svolte dalla CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda, determinati come stabilito dal vigente "Regolamento di organizzazione sul funzionamento della centrale unica di Committenza (CUC) "Area Vasta Brescia"", ammontano ad Euro 1.000,00;
 13. Di dare atto che ai sensi del punto 5.4 dell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto legge n. 91 del 2017, convertito dalla legge n. 123 del 2017, l'Amministrazione ha facoltà di mantenere i ribassi di asta all'interno del quadro economico progettuale, fino al secondo esercizio successivo all'aggiudicazione;
 14. Di impegnarsi a mantenere all'interno del quadro economico dei lavori di cui trattasi le somme derivanti dal ribasso praticato dalla Ditta appaltatrice, inserendole all'interno della nuova voce "Accantonamenti post-gara per servizi di committenza" previa rimodulazione del quadro economico post-gara con la relativa determina di aggiudicazione;
 15. Di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 la somma di Euro 1.000,00 oltre IVA sul Capitolo 2090201/65 del bilancio in corso, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione;
 16. Di prenotare ed impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 la somma complessiva di Euro 215.443,05 oltre IVA sul Capitolo 2090201/65 del bilancio di esercizio corrente;
 17. Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 per quanto di rispettiva competenza;
 18. Di provvedere celermente all'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori in oggetto in considerazione della natura dell'intervento (interventi urgenti di protezione civile) e delle tempistiche ristrette del finanziamento;
 19. Di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla CUC "Area Vasta di Brescia" – Sede Distaccata Territoriale Parco Alto Garda per il seguito di competenza;
 20. Di dare mandato al Responsabile Unico di Progetto, arch. Luca Bertanza, di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

21. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. E) della L. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenzialmente nei confronti del Responsabile Unico di Progetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Sindaco
Battista Girardi

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 si appone visto in ordine alla regolarità contabile attestando che l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione trova la necessaria copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Silvia Martinato



Silvia Martinato

Referto di pubblicazione

Certifica il sottoscritto che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio il giorno 19 NOV 2024 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'ADDETTO UFFICIO SEGRETERIA

Angiolino Morandi



Angiolino Morandi